

Home Care, locuzione inglese che indica una specifica forma di assistenza alla persona – malata, disabile, anziana – che viene prestata a domicilio. In italiano si traduce in assistenza domiciliare; il fine è di impedire l'ospedalizzazione della persona non autosufficiente mantenendola nel suo ambiente di vita e di relazioni.

Home Care Premium è, invece, il titolo dell'avviso pubblico lanciato dall'Inpdap a novembre 2010. Con l'avviso l'Inpdap si proponeva di selezionare e finanziare i progetti innovativi di assistenza domiciliare in favore di pensionati Inpdap non autosufficienti presentati da quei soggetti, pubblici o misti, che svolgessero attività istituzionale di servizi socio assistenziali a domicilio.

Significativa la risposta, soprattutto da parte degli enti locali che hanno visto nell'Home Care Premium l'occasione di aumentare i fondi da destinare ai servizi socio assistenziali territoriali. Tutte le proposte sono passate al vaglio delle Direzioni regionali Inpdap che hanno valutato, per l'ammissione al finanziamento, la portata sperimentale e innovativa dei progetti relativamente:

- alle modalità e agli strumenti per l'identificazione degli anziani bisognosi e per la definizione dei piani di intervento socio assistenziale;
- alla sperimentazione e all'utilizzo di nuove tecnologie;
- agli strumenti e alle metodologie per la riduzione dei costi orari di intervento rispetto agli standard nazionali;
- ai modelli per il coinvolgimento di differenti attori sociali nelle fasi di intervento.

In questo inizio d'anno, una dopo l'altra, le Direzioni regionali stanno sottoscrivendo i contratti annuali con gli enti fornitori di servizi alla persona che sono stati scelti per fornire assistenza domiciliare ai pensionati pubblici non autosufficienti. Con la firma delle convenzioni le Direzioni regionali iniziano a finanziare i progetti approvati, che diventano, via via, operativi. Complessivamente, lo stanziamento 2010 attivato dall'Inpdap per Home Care Premium è di circa 16 milioni di euro, ripartiti a livello regionale secondo il criterio del bacino di utenza.

Con l'iniziativa Home Care Premium l'ente si conferma attore importante all'interno del sistema nazionale di welfare; un attore in grado di leggere e rispondere ai bisogni che emergono dai mutamenti demografici in atto nella nostra società nella quale si allunga l'aspettativa di vita e aumenta il numero degli anziani.

Infatti l'Inpdap da qualche anno sta sviluppando un'attenta politica sociale rivolta agli anziani che si è concretizzata nell'offerta delle prestazioni chiamate Soggiorni senior, Nonno house e Case albergo per le persone in salute e Residenzialità in strutture sanitarie assistite (Rsa) per quelle sofferenti da patologie neurovegetative e non più autosufficienti.

Oggi, proprio per rispondere con maggiore efficacia al problema della non autosufficienza l'ente, nell'ambito del progetto "Persona Sempre", affianca – alle altre – l'iniziativa Home Care Premium: progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare rivolta ai pensionati pubblici la cui autonomia personale è compromessa.

Chi fosse interessato a conoscere quali progetti sono stati finanziati nella propria regione può navigare le pagine di Inpdap sul territorio e verificare le informazioni tra le news regionali, ovvero, contattare la Direzione regionale per avere indicazioni.

gennaio 2011